



SETTIMANA SCIENTIFICA Convegno a Giurisprudenza

Un uso irrispettoso delle acque del Biferno la causa dei mali attuali

di CARMELO D'ORO

CAMPOBASSO - Proseguono gli appuntamenti, previsti dal programma della settimana della cultura scientifica e tecnologica: in un'aula gremita in ogni ordine di posto non solo di studenti, il prof. Onorato Bucci, ordinario di Diritto Romano e studioso di diritto orientale presso lo stesso ateneo, ha svolto un'ampia relazione sul tema "Il regime delle acque nella storia giuridica dell'oriente antico". Il relatore è partito dalla constatazione che il Nilo, il Tigri e l'Eufrate e l'Indo sono la testimonianza di come i lavori agricoli e centralità del potere siano strettamente connessi soprattutto quando devono essere imbrigliate le acque o quando devono aprirsi nuovi canali produttivi di

cultura. Il non rispetto della natura ha creato non pochi problemi ad una tradizione millenaria della Valle dell'Egitto, di quella mesopotamica e di quella del Dekan. Il prof. Bucci, inoltre, ha sottolineato, come un uso "atecnico" e irrispettoso della natura ha fatto del patrimonio idrogeologico del mateo un deserto nel Biferno, trasportando le sue acque in territori lontani dal Molise e senza alcuna programmazione, e mutando l'ambien-

te naturalistico di tutta la regione.

Gli appuntamenti di oggi prevedono un incontro alla Facoltà di Ingegneria a Termoli dal titolo "Energia e sviluppo sostenibile". Presso la Facoltà di Scienze - sede di Pesche si terrà un convegno su: "I segreti del cervello: attualità e prospettive in neuroscienze". A Campobasso, presso la Facoltà di Agraria è previsto un seminario su "Agricoltura e imprese agrienergetiche: punti di forza, criticità e proposte".